

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00208816

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100208817

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione teca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Castelleone di Suasa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Francesco di Paola

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza ex Convento di S. Francesco di Paola

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Principe di Suasa

LDCS - Specifiche presbiterio, parete sinistra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega marchigiana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ verniciatura/ doratura**MTC - Materia e tecnica** tessuto/ damascato**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 82**MISL - Larghezza** 72**MISP - Profondità** 39.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** iscrizione dorata sullo sportello anteriore pressochè illeggibile**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Teca a parallelepipedo verniciata in nero poggiante su piccola base sporgente e coronata da modanatura intagliata a dentelli; sportello anteriore con riquadro centrale profilato da listelli dorati affiancato da due colonnine scanalate con capitello corinzio e sormontato da fascia orizzontale recante decorazione a rilievo dorato a linee curve con riccioli; la corrispondente anta interna, tamponata da vetro, è decorata ad incisione nelle fasce laterali con motivi stilizzati a candelabra; le superfici interne sono rivestite di damasco rosso a disegno floreale.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri gotici**ISRP - Posizione** nello sportello anteriore**ISRI - Trascrizione** SACRA SPINA**NSC - Notizie storico-critiche**

La teca lignea custodisce il reliquiario della Sacra Spina, come indica l'iscrizione sullo sportello, accompagnata dal simbolo della passione di Cristo della corona di spine, oramai quasi illeggibile. Si tratta di una croce in argento sbalzato e cesellato, di cui non si hanno notizie circa l'epoca di esecuzione. Tuttavia il contenitore a parallelepipedo, munito internamente di una finestra schermata da vetro per esibire il reliquiario, sembra opera di artigianato locale di età posteriore, collocabile intorno alla metà del XIX secolo, per le semplici linee squadrate, ingentilite di pochi elementi ad intaglio. E' noto che il reliquiario fu portato in solenne processione per la cessazione

dell'epidemia di colera che colpì la città nel 1855 (U. Gasparini, 1989), data che potrebbe collimare con i caratteri stilistici riscontrabili nell'urna.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQN - Nome post unitaria

ACQD - Data acquisizione 1861

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica Comune di Castelleone di Suasa

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 00208816.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gasparini U.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBH - Sigla per citazione 70002409

BIBN - V., pp., nn. v. II p. 144

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome Genova M.

FUR - Funzionario responsabile Caldari C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2003

RVMN - Nome Genova M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2003

AGGN - Nome Battista L.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La chiesa fu costruita nel 1604 con la dedizione al SS. Crocifisso, rappresentato in un dipinto su tavola che si trovava sull'altar maggiore. Oggi prevale la dedizione a San Francesco di Paola, titolare dell'ordine francescano dei Frati Minimi, che officiarono la chiesa e l'annesso convento sino alla demaniazione dai beni ecclesiastici da parte del Regno d'Italia. La denominazione risultava già esistente all'epoca di fondazione della chiesa, costruita per volontà di Giuliano Della Rovere, abate di S. Lorenzo in Campo, guarito prodigiosamente per l'intercessione del santo taumaturgo. Già alla metà del XVIII secolo l'antica dedizione al SS. Crocifisso non risultava più menzionata nella bolla di papa Benedetto XIV che concedeva l'indulgenza plenaria ai fedeli di Castelleone in occasione della festa annuale di San Francesco di Paola, detta del "Perdono".</p>